



Lis Aganis
Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane
Via Maestri del Lavoro, 1 - 33085 Maniago (Pn)
Tel. 0427 764425 Cell. 393 9494762/3
Fax 0427 737682
info@ecomuseolisaganis.it
www.ecomuseolisaganis.it



3 giorni alla scoperta del territorio dell'Ecomuseo regionale delle Dolomiti Friulane - Diga del Vajont, Cimolais, Malnisio, Maniago

1° giorno

Ore 10.30 Arrivo presso il parcheggio della Diga del Vajont, accoglienza e presentazione de Lis Aganis - Ecomuseo regionale delle Dolomiti Friulane. Visita guidata con gli "Informatori della Memoria" alla **Diga del Vajont** e sguardo al territorio segnato dal tragico evento del 1963, quando l'enorme frana proveniente dal monte Toc precipitò nel lago artificiale scatenando la furia dell'acqua sui paesi circostanti.



Ore 12.00 Partenza per Pianpinedo in Comune di Cimolais e Pranzo al sacco

Ore 14.00 Visita guidata alla Cellula Ecomuseale **Parco faunistico di Pianpinedo**. La valenza ambientale del Comune di Cimolais, incastonato fra le più belle cime dolomitiche del Friuli occidentale, riconosciute Patrimonio UNESCO dell'Umanità, la numerosa fauna selvatica presente (cervi, caprioli, stambecchi, aquile) e la specificità della flora che comprende numerosi endemismi ha indotto alla creazione di un'area che valorizzasse queste specie. All'ingresso dell'area è situato un centro visite che sviluppa il tema "la natura attraverso i sensi"... un modo nuovo e magico per conoscere e sperimentare l'ambiente montano che ci circonda.



Ore 17.00 Visita Guidata al **Museo Casa Clautana** e alla "**Ciasa da Fum**". Il percorso museale della Casa Clautana è incentrato sulla figura della donna clautana e valcellinese intenta ai lavori di casa, dei campi, della stalla e in cammino "fora pal mont" (in giro per il mondo) quale venditrice ambulante di utensili di legno costruiti dagli artigiani in casa durante l'inverno. Ci si sposta poi a piedi in una casa vecchia di secoli, detta "ciasa da fum", unica dimora rimasta a far luce sul medioevo clautano, singolare realtà storica che tramanda la dignitosa povertà e il coraggio esistenziale che il visitatore ritrova nel racconto espositivo del Museo stesso.



Ore 18.00 Sistemazione in Albergo, cena e pernottamento.

2° giorno

Ore 9.00

Fattoria didattica di Borgo Palin a Pianpinedo di Cimolais.

Suddivisione del gruppo per lo svolgimento dei due laboratori distinti

Gruppo 1 - Laboratorio di cesteria.

Con i nostri esperti locali conosceremo il segreto dell'intreccio e impareremo i trucchi per creare un cesto. Vimine in passato, midollino oggi. La pazienza delle mani è la stessa però, e ogni pezzo creato ha, nella scelta dell'intreccio, la firma del suo autore.



Gruppo 2 - Laboratorio di lavorazione del latte.

Oggi il formaggio si acquista già confezionato e molti non conoscono il procedimento della lavorazione del latte che diventa formaggio. Antichi gesti che ormai si sono persi nel tempo, ma che possono essere utili sia per capire da dove vengono alcuni alimenti, sia per mantenere vivo il patrimonio della memoria...



Ore 11.00

Trasferimento e visita guidata allo stabilimento **Acqua Dolomia** di Cimolais.

L'acqua oligominerale DOLOMIA sgorga dalla roccia delle Dolomiti Orientali, in Val Cimoliana, a 833 metri sul livello del mare, all'interno del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, in un luogo incantato che svela rara bellezza paesaggistica ed il fascino di una natura incontaminata.

Un territorio protetto, dal grande interesse geologico, ricco di un notevole patrimonio faunistico e floristico.



Ore 12.30

Pranzo in Albergo

Ore 14.00

Partenza per Malnisio di **Montereale Valcellina**

Ore 14.30

Visita guidata con gli Amici della Centrale alla **Centrale Idroelettrica "Antonio Pitter" di Malnisio**, gioiello di architettura industriale che custodisce ancora intatti tutti i macchinari, le apparecchiature e gli strumenti del pionierismo idroelettrico del secolo scorso. Nel 1988, l'impianto venne disattivato e nacque l'idea di farne la sede di un museo nazionale per la produzione dell'energia elettrica.

L'Associazione Amici Centrale di Malnisio, socia dell'Ecomuseo Lis Aganis, ha come finalità la valorizzazione e la conservazione di questo importante sito di archeologia industriale e ci accompagnerà in questo affascinante viaggio, raccontandoci storie di macchine, acque e uomini.



Ore 16.30

Arrivo a **Balthazar** Mostra scientifica interattiva permanente che ospita esperimenti, laboratori e giochi interamente pensati e realizzati dai bambini e costantemente rinnovati dal contributo di alcune scuole.

Per l'occasione verranno proposte dai bambini stessi con i loro insegnanti, attività legate al tema dell'energia, per imparare divertendosi.



Ore 17.30

Sistemazione in Albergo, cena e pernottamento

3° giorno

Ore 9.00 Arrivo in prossimità del lago di Barcis. Con le guide del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane percorreremo il **sentiero del Dint** nella Riserva Naturale Forra del Cellina, che si sviluppa sul rilievo situato sulla sponda sinistra del torrente Cellina a valle della diga di Ponte Antoi. Un percorso semplice, ad anello, con partenza e arrivo in prossimità del Centro Visite, con una lunghezza di circa 3,5 km e un dislivello di 126 metri. Una piacevole passeggiata nella natura che può essere vissuta anche come una divertente esperienza didattico-naturalistica.



Ore 12.30 Pranzo

Ore 14.00 Partenza per Maniago

Ore 14.30 Il **Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie di Maniago** si propone di alimentare il senso di identità collettiva che riconosce, nella tradizione e nella storia dei coltellinai di Maniago, uno dei simboli più importanti della comunità locale. Ospita in un'armoniosa cornice un percorso che va dagli antichi saperi alle tecniche moderne di lavorazione del ferro per la creazione di strumenti da taglio e affini. Inoltre si può ammirare l'importante collezione di prodotti antichi e moderni nati a Maniago.



A seguire il Laboratorio **"Mi costruisco il coltellino da solo"**, una proposta per capire come viene costruito un coltello. Gli alunni assembleranno un modellino in legno, uno spalmino per burro, con l'aiuto delle operatrici del Museo.

Ore 16.30 Partenza

Si consiglia, già dal primo giorno, di avere "a portata di zainetto" calzature, abbigliamento adeguato da montagna, ovvero pedule o scarponcini, maglione, giacca impermeabile... nelle nostre magnifiche Dolomiti, il tempo può essere all'improvviso!